

INFORMAZIONE DI PARMA

GVF elettronica

CANCELLI AUTOMATICI

• PRODUZIONE • VENDITA

• MONTAGGIO • ASSISTENZA

PARMA Via V. E. Orlando, 38/7A

Tel. 0521-290348 Fax 0521-290321



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PIVANZI SGRRL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione Parma via De Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993696 Fax 0521/941553
E-mail: redazione@informazioneparma.com Pubblicità: P5.BB11 7 via de Mercati 16/A - 43100 Parma
Tel. 0521/941216 Fax 0521/941553 commerciale@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 327
VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2009

€ 1,20

GVF elettronica

VIDEOSORVEGLIANZA

www.gvfelettronica.it

gvf@gvfelettronica.it

Le vertenze sono molto differenti, in pericolo però c'è sempre il pane degli operai

Due strategie diverse, lo stesso problema «Ma le istituzioni ci sono» assicura Ferrari

«Le istituzioni ci sono». L'hanno ribadito con forza, ieri, il vice presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari e l'assessore alla Formazione professionale e alle Politiche del lavoro Manuela Amoretti, che hanno ricevuto in piazzale della Pace una delegazione di sindacati, Rsu e lavoratori dell'Arquati e della Deko, che hanno chiesto un impegno compatto da parte delle istituzioni. Impegno ribadito da Amoretti e Ferrari, che hanno sottolineato come i tavoli istituzionali delle due aziende siano già convocati per martedì mattina. «Confermo la massima attenzione affinché siano minimizzati ovunque possibile gli impatti occupazionali che questa crisi economica sta ge-



Pier Luigi Ferrari e Manuela Amoretti

nerando - ha spiegato Manuela Amoretti - contiamo che attraverso il lavoro combinato sul piano istituzionale e su quello

amministrativo sia possibile salvaguardare al massimo i livelli occupazionali». Ha aggiunto Pier Luigi Ferrari: «Anche noi

esprimiamo tutta la nostra preoccupazione per due situazioni che approfondiremo nei tavoli di martedì. Per quanto riguarda l'Arquati, in particolare, c'era un tavolo istituzionale già avviato che aveva posto in essere un percorso preciso e concordato: un percorso che dalle ultime novità emerse sembrerebbe oggi messo in discussione. Tutto questo, ripeto, ci preoccupa non poco».

Le due vicende, spiega Mauro Toscani della Filca Cisl, sono diverse, ma hanno anche punti di contatto. «La Deko è



Lavoratori in attesa dell'esito dell'incontro

un'azienda che ha lavoro, nonostante lo smantellamento della rete di vendita, ed è leader mondiale nelle sedute ufficio, comunità e casa. La proprietà vuole salvare il suo gruppo portando un marchio di prestigio. L'Ar-

quati era invece già stata messa in liquidazione e poi acquistata da due imprenditori, che però ora vogliono ugualmente salvare il marchio, parcheggiando i lavoratori nella nuova ditta».